
Vacanze: Coldiretti/Ixè, 6,5 milioni di italiani in partenza a giugno. Gettonate scelte alternative in campagna, montagna e piccoli centri

“Sono 6,5 milioni gli italiani che quest’anno hanno scelto di andare in vacanza a giugno spinti dalla voglia di svago dopo due anni difficili ma anche dal ritorno del caldo”. È quanto sostiene una analisi Coldiretti/Ixè nel week end che con la chiusura delle scuole segna tradizionalmente l’inizio delle ferie per i cittadini del Belpaese. “Le partenze del mese sono in netto aumento rispetto allo scorso anno (+67%) su livelli vicini – sottolinea la Coldiretti – a quelli di prima della pandemia. Alle partenze per le vacanze durante il week end si aggiungono quelle per le gite in giornata verso le località di mare, laghi ma anche in campagna per sfuggire all’afa delle città”. Se la guerra e la crisi energetica hanno provocato un aumento dei costi delle vacanze, l’avvio della stagione turistica – afferma la Coldiretti – rappresenta “comunque l’occasione per risparmiare con sconti rispetto all’alta stagione che possono superare il 25%. I listini per l’alloggio, il vitto ma anche ombrelloni e lettini infatti subiscono un’impennata a partire dal mese di luglio per toccare i valori massimi nella prima metà di agosto”. Le partenze “fuori stagione” – precisa la Coldiretti – sono “particolarmente apprezzate anche da chi ama la tranquillità e vuole stare lontano dalle folle senza rinunciare però a visitare le principali mete turistiche”. Se in piena estate è il mare a fare la parte del leone, in questo periodo dell’anno particolarmente apprezzate sono anche le scelte alternative per conoscere una Italia cosiddetta “minore” dai parchi alla campagna, dalla montagna fino ai piccoli borghi che fanno da traino al turismo enogastronomico, con ben il 92% delle produzioni tipiche nazionali che nasce nei comuni italiani con meno di cinquemila abitanti.

Gianni Borsa